

PUNTO D'INCONTRO

QUADRIMESTRALE DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER I SOCI DELLA BANCA



banca8833.bcc.it



Poste italiane s.p.a. • Spedizione in Abbonamento Postale • 70% CNS/CBPA-NO/CUNEO • n. 2 / 2021 • Anno XXI
In caso di mancato ricevimento restituire al C/P di Cuneo CPO per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa. CONTINENTE I.P.A.R. e GAJDEI.

PAG **6-12**
**Il rinnovo
del CdA.**



PRIMO PIANO
PAG **21-24**
**Curiosità sul
peperone.**

SOLIDARIETÀ
PAG **26**
**Un Qubo
per Casalgrasso
solidale.**

SOMMARIO

13



16

25



21



19

IL PRESIDENTE ■ pag 3

OLTRE GLI OSTACOLI

IL DIRETTORE ■ pag 4

SOLIDI TRA I SOLIDI

POST ASSEMBLEA ■ pag 5-12

CRESCERE LA FIDUCIA NELLA BCC
ECCO COM'È COMPOSTA LA GOVERNANCE DELLA BCC
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
COLLEGIO SINDACALE

AZIENDE ■ pag 13-15

FORNO RICCA E LA SUA FOCACCIA - PRIMO LOCALE FAST CASUAL A TORINO
UNO SCANNER 3D CHE «LEGGE» I PIEDI - REALIZZATO DALLA MAGAM DI SETTIMO TORINESE
PARENTESI GRAPHICA LASCIA IL SEGNO - LA SEDE A CARMAGNOLA

PROGETTO GIOVANI ■ pag 16-18

SCUOLA PIÙ "GREEN" - BORRACCE E COLONNINA DELL'ACQUA ALL'ISTITUTO DI LOMBRIASCO
"CHEF" SENZA MACCHIE - ALL'INFANZIA DI SANT'ALBANO CUCINE PER GIOCARE E LA NUOVA LAVATRICE PER SANIFICARE
CITTADINI DI DOMANI - IN PIAZZA RAGAZZABILE

TERRITORIO ■ pag 19-20

PADEL E TANTO ALTRO - AL CLUB VERDELAGO DI SETTIMO TORINESE
L'EDUCAZIONE ALLO SPORT - CON KEEPSMILING SAN BERNARDO

PRIMO PIANO ■ pag 21-24

L'IMPORTANZA DI DISTINGUERSI - INTERVISTA A DOMENICO TUNINETTI
AUTOCTONI E IBRIDO - IDENTIKIT DEL PEPERONE
PER CHI VUOLE VISITARE LE AZIENDE DEI PRODUTTORI
ANCHE I PEPERONI SI SCOTTANO AL SOLE

SOLIDARIETÀ ■ pag 25-27

LA CROCE ROSSA DI PANCALIERI HA UN NUOVO MEZZO
UN QUBO PER CASALGRASSO SOLIDALE
A OSASIO LA PROTEZIONE CIVILE ORA È PIÙ FORTE

BCC INFORMA ■ pag 28

INVESTIRE IN MODO CHIARO E TRASPARENTE

APPUNTAMENTI ■ pag 29-31

72ª FIERA NAZIONALE DEL PEPERONE DI CARMAGNOLA

PRESIDENTE
Alberto Osenda

DIRETTORE
Mauro Giraudi

DIRETTORE RESPONSABILE
Alberto Prieri

COMITATO EDITORIALE
Alberto Prieri
Enrico Sampò
Benedetta Rey

PROGETTO E IMPAGINAZIONE
TUGHRA srl - Grafica e Comunicazione
Corso Chieti 32 - 10153 Torino - Tel. 011 8138331
tughra.roberta@gmail.com

EDITORE E STAMPA
Tec Artigrafiche srl - Via dei Fontanili 12
12045 Fossano (CN) - Tel. 0172 695897
info@tec-artigrafiche.it

PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI
BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura
Ufficio Relazioni Esterne - marketing@banca8833.bcc.it

**QUADRIMESTRALE
D'INFORMAZIONE FINANZIARIA E
ASSOCIATIVA DELLA BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI CASALGRASSO E
SANT'ALBANO STURA**

Autorizzazione Tribunale Cuneo
n. 541 dell'11-05-2001

Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 30 Luglio 2021



Il Presidente
ALBERTO OSENDA

OLTRE GLI OSTACOLI

Cari Soci,

anche se, per la seconda volta, non ho potuto incontrarvi in Assemblea, durante la quale la vostra voce è stata portata dal Rappresentante designato, ho sentito forte la vostra vicinanza. Intanto perché, seppure mantenendo precauzioni e distanze, sono riuscito finalmente a parlare di nuovo con molti di voi, ad ascoltare come abbiate superato questi mesi difficili e come siate riusciti a ottenere supporto dalla BCC. In secondo luogo, e di questo vi ringrazio, perché in tanti mi avete testimoniato apprezzamento per come abbia portato avanti l'impegno di Presidente del Consiglio di Amministrazione, esortandomi ad andare avanti.

Così è arrivata la riconferma: per i prossimi tre anni, tanti quanto dura ogni mandato, sarò ancora io a guidare il Cda. Ciò mi riempie di orgoglio e, devo ammetterlo, mi preoccupa anche un pò. Già in passato ho assunto ruoli di responsabilità all'interno di società pubbliche e private, dunque non è la mancanza di esperienza a spaventarmi. Semplicemente, alle evoluzioni tecnologiche e ai cambiamenti degli scenari economici sempre più veloci, ora si è affiancata questa nuova variabile della pandemia, difficile da interpretare.

A darmi sollievo, però, è il fatto che, come sempre è stato fatto, la gestione delle risorse che vengono affidate alla banca sarà un lavoro di squadra. E squadra che vince non si cambia, tanto che praticamente tutto il Cda è stato confermato, a parte un paio di sostituzioni. A questo proposito, lasciatemi ringraziare di cuore il consigliere Biagio Barbero e il sindaco Guglielmo Fumero per il gran lavoro che hanno fatto. Intanto accolgo con piacere il dottor Massimo Gramondi nel Collegio sindacale, cui auguro buon lavoro.

So per certo che tutto il Consiglio di Amministrazione continuerà a seguire la filosofia del buon padre di famiglia, conscio del fatto che proprio famiglie e imprese ci hanno affidato risparmi e investimenti per tutelare il loro futuro, il futuro dei loro figli e dei loro dipendenti.

È un onore, e un onere, essere chiamati a impegnarsi per raggiungere questo obiettivo. Farlo in un gruppo che condivide valori, responsabilità, impegni, rende più facile affrontare queste sfide con fiducia ed entusiasmo.

Credo anche che il clima positivo creatosi all'interno del Consiglio di Amministrazione si sia diffuso negli uffici, tra i dipendenti e nei confronti di clienti e soci. Penso sia anche per questo che la compagine sociale continui a crescere, contando sempre più giovani: con la loro energia, avremo più forza per superare ogni ostacolo.

Auguro a tutti una felice estate.

Il Presidente
Alberto Osenda



Il Direttore
MAURO GIRAUDI

SOLIDI TRA I SOLIDI

Cari Soci,

abbiamo più volte sottolineato, con orgoglio, la solidità della BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura. Anche il bilancio 2020, approvato dall'Assemblea dei Soci (tramite il Rappresentante designato) lo scorso maggio, ha presentato indicatori che lo confermano, come potete leggere nelle pagine seguenti.

Una virtù che ci accomuna agli altri istituti di credito entrati a far parte del Gruppo Cassa Centrale e, anzi, ci pone ai vertici. In altre parole, il nuovo gruppo è formato da piccole banche sane, radicate sul territorio e solide. A dimostrarlo sono i risultati del «Comprehensive assessment»: così come per le auto vengono eseguiti i crash test (simulazioni di incidenti per verificare quanto siano protetti i passeggeri), così la Banca Centrale Europea ha sottoposto Cassa Centrale a una prova particolarmente significativa per capire quanto, in situazioni economicamente difficili, potessero reggere i suoi conti.

Al centro della simulazione, le ipotesi di impatto del Covid-19 sull'andamento del Prodotto interno lordo italiano. Va precisato che si tratta di mere ipotesi e non di previsioni reali.

Risultati: in uno scenario base (condizioni economiche non troppo penalizzanti con un calo stimato del PIL pari al 2,5%), il Cet1 ratio di gruppo si è assestato al 17,14%, contro un minimo richiesto dalla Bce dell'8%; nell'ipotesi peggiore (crollo del 13,1% del PIL nel 2020), invece, il livello di sicurezza è stato pari al 10,59%, quando il valore minimo per «passare l'esame» era del 5,5%.

Va detto che, nelle condizioni reali attuali, lo stesso Cet1 ratio di gruppo al 31 dicembre 2020 è pari al 21,46%, tra i più alti nel panorama bancario italiano. E, lasciatemelo ripetere, quello della BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura si è attestato al 24,14%, quindi maggiore rispetto alla media di gruppo. Tanto che, ancora una volta, nell'ultima edizione della sua classifica relativa alla solidità bancaria, la rivista Altroconsumo Finanza ci ha nuovamente assegnato 5 stelle, la valutazione maggiore che riconosce alla BCC la reputazione di credito cooperativo forte e affidabile.

In altre parole, la nostra solidità contribuisce alla solidità (e si rafforza con essa) delle altre banche del Gruppo Cassa Centrale.

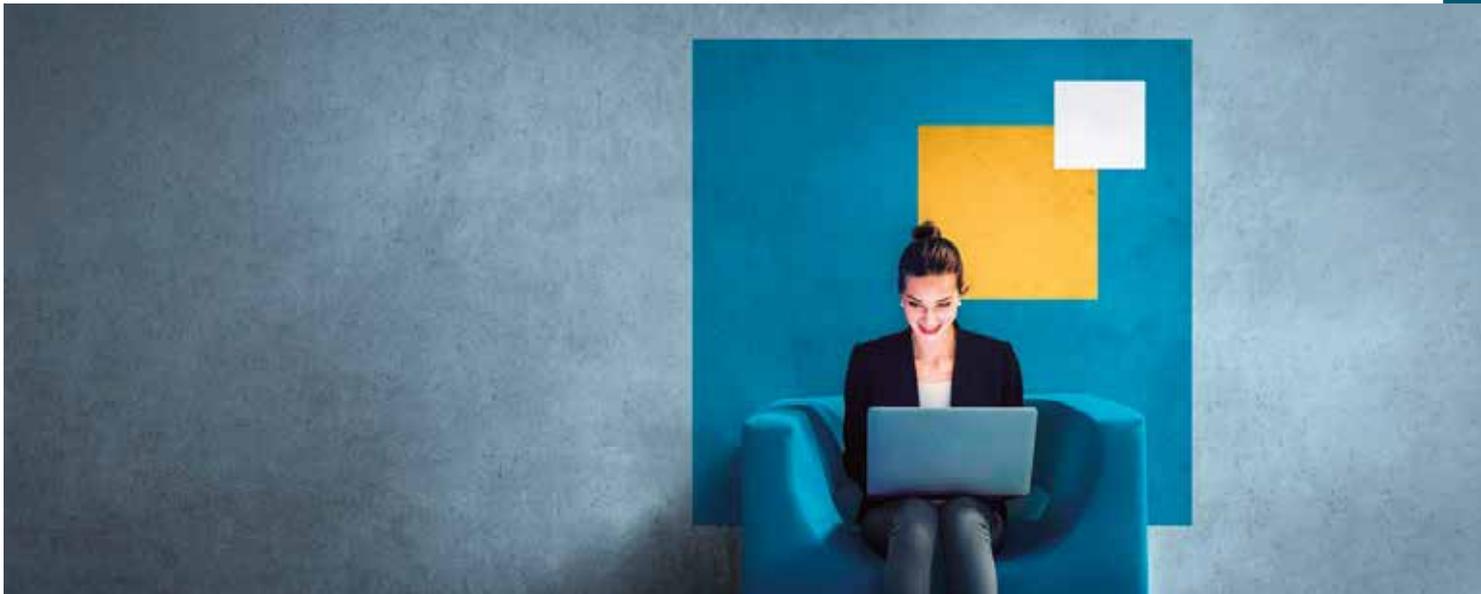
Possiamo passare vacanze serene, buona estate.

Il Direttore generale
Mauro Giraudi

CRESCERE LA FIDUCIA NELLA BCC

NEL 2020, LA RACCOLTA
È ARRIVATA A 1.109 MILIONI DI EURO

Costante l'attenzione all'economia reale e alle esigenze di famiglie e imprese



Tra le cifre del bilancio 2020, approvato lo scorso 21 maggio dall'Assemblea dei Soci (attraverso il rappresentante designato), spicca l'aumento della raccolta, salita del 18% così da raggiungere i 1.109 milioni di euro.

Ciò significa che è ancora cresciuta la fiducia nei confronti della BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, cui sempre più famiglie e imprese affidano i loro risparmi e i loro investimenti.

Non a caso, è anche salita la quota degli impieghi, cioè delle risorse che, a sua volta, la Banca mette a disposizione dell'economia reale (ad esempio attraverso prestiti, mutui, finanziamenti), arrivata a 490 milioni.

Un utile di 3,6 milioni di euro certifica la correttezza della gestione e, anche in questo caso, contribuisce a rafforzare la fiducia nella BCC, tanto che anche la compagine sociale si è costantemente ampliata, contando ora più di 8.500 Soci, di cui 1.800 con meno di 30 anni.

Tutti numeri che confermano la solidità della BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, capace di sostenere coloro che, a causa della pandemia, si sono trovati in seria difficoltà soddisfacendo le richieste di oltre 1.000 aziende e attivando misure specifiche per il privato come l'anticipo di cassa integrazione e la sospensione dei mutui.

Il fiore all'occhiello della banca resta sempre la qualità del credito, che dimostra una sana e prudente gestione. Contemporaneamente il Cet1 ratio, altro parametro con il quale si misura la solidità di un istituto di credito, è salito dal 20,5% al 24,14%. Intanto sono proseguiti investimenti e interventi per l'aggiornamento professionale del personale, l'assunzione di giovani dipendenti, la ristrutturazione e l'apertura di nuove filiali.

Perché la filosofia di «banca del territorio» resta alla base del servizio che la BCC vuole offrire, rimanendo ben radicata nei paesi e nelle città dove opera, attraverso la presenza degli sportelli e degli operatori che assicurano dialogo e confronto «faccia a faccia» con Soci e Clienti.

ECCO COM'È COMPOSTA LA GOVERNANCE DELLA BCC

TRE ORGANI DI INDIRIZZO E CONTROLLO, ALLA DIREZIONE GENERALE L'OPERATIVITÀ

Spesso si parla di "governance" delle banche. Di fatto, si tratta di quegli organi che indirizzano l'attività e curano la gestione dell'istituto di credito.

Nel caso della BCC, sono tre.

Innanzitutto c'è il Consiglio di Amministrazione (spesso denominato CdA per brevità).

È composto da 8 amministratori eletti dall'Assemblea dei Soci, amministratori che restano in carica per tre esercizi. È compito dei Consiglieri eletti nominare il Presidente, il Vicepresidente e altre cariche all'interno del Consiglio medesimo. Il CdA è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società, tranne quelli riservati per legge o, per statuto, all'Assemblea dei Soci. Presidente del CdA è Alberto Osenda, Giovanni Casale il vice mentre Enzo Carle, Alessio Damilano, Francesco Gambino, Alberto Domenico Rinaldi, Michele Tuninetti, Maura Vercellio sono gli amministratori. Quattro di questi costituiscono il Comitato Esecutivo, che delibera sulle materie specificatamente attribuitegli dal CdA.

Alberto Rinaldi presiede il Comitato Esecutivo, Alessio Damilano è il suo vice, Enzo Carle e Michele Tuninetti sono i due componenti.

Il terzo organo è quello deputato al controllo di quanto fatto dai primi due. Si tratta del Collegio Sindacale, presieduto da Gianfranco Capello e composto dai due sindaci effettivi Massimo Gramondi e Giovanna Renaudo, e dai due supplenti Daniela Bainotti e Gianluca Bracaloni, tutti nominati dall'Assemblea dei Soci. Anche in questo caso, il loro mandato è di tre esercizi.

Come detto, questi tre organi hanno il compito di indirizzare e controllare la gestione della BCC. Il coordinamento di tutta l'operatività è, invece, affidato al Direttore Generale Mauro Giraudi, supportato dal lavoro dei due vice direttori Giuseppe Bernardi e Luca Murazzano.



Consiglio di Amministrazione

ALBERTO OSEDA

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Salute e finanza: l'attuale presidente Alberto Osenda ha un percorso professionale caratterizzato da esperienze importanti in entrambi questi ambiti, in cui ha saputo coniugare le capacità manageriali a quelle di gestione delle risorse umane. Laureato in Giurisprudenza, dal 1981 è stato procuratore e responsabile del settore legale e recupero crediti presso la Filea Leasing Spa. Nel 1984 il primo impegno nel settore pubblico con l'incarico di responsabile della segreteria affari generali nell'allora Unità sanitaria locale di Mondovì. Con l'istituzione dell'Azienda sanitaria locale Mondovì-Ceva, a Osenda è stato affidato il Dipartimento amministrativo, incarico mantenuto quando, tra il 2006 e il 2008, la stessa Asl ha ampliato il suo territorio fino a diventare l'attuale Asl Cn1, con 4200 dipendenti e, prima

della pensione, ancora una responsabilità di alto livello come Direttore generale di Amos, la società di servizi sanitari con 1350 addetti. Parallelemente, ha avviato il suo impegno nel mondo bancario nel 1983 come componente e poi presidente del Collegio sindacale della Cassa Rurale e Artigiana di Sant'Albano Stura.

È stato poi eletto amministratore della stessa banca, prima di diventare vicepresidente del nuovo Credito cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura nato dalla fusione dei due istituti. Infine, dal luglio del 2013, presidente. Durante tutto questo periodo, ha approfondito lo studio dei mercati finanziari, dei criteri di valutazione del merito per la concessione del credito, della regolamentazione antiriciclaggio, dei sistemi di digital banking e di altri ambiti relativi al mondo bancario.



69 anni



Montanera



GIOVANNI CASALE

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Una vita professionale spesa nel ramo delle assicurazioni.

Giovanni Casale, vicepresidente della BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, ha iniziato a lavorare nel dicembre del 1972 come impiegato amministrativo presso la Federazione Cassa Mutua Artigiani di Torino.

Quattro anni dopo è stato chiamato da Ina Assitalia a svolgere lo stesso ruolo, diventando poi responsabile dell'Unità Operativa Contabilità del ramo Vita in Generali Assicurazioni.

Nel frattempo, si è messo a disposizione della collettività ricoprendo l'incarico di vicesindaco del Comune di Casalgrasso per due mandati, dal 1983 al 1993.

E il suo spirito di servizio, unito a una grande umanità e a una grande capa-

cià di entrare in empatia con le persone e di capirne le esigenze, lo ha portato a diventare un pilastro fondamentale del CdA della BCC a partire dal 1998 come amministratore, dal 2013 come vicepresidente. Ruolo che ha sempre interpretato con grande serietà e preparazione, portando in dote la sua esperienza nell'ambito assicurativo e finanziario, in particolar modo nella gestione dei rischi. Parallelemente, ha continuato la propria formazione studiando tematiche relative all'unione bancaria e mutualistica, alla gestione del capitale e del bilancio della banca, al sistema di vigilanza, ai conflitti di interesse e, più recentemente, al nuovo modello normativo e gestionale del gruppo bancario cooperativo Cassa Centrale Banca.



70 anni



Casalgrasso

Consiglio di Amministrazione

ENZO CARLE

CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE E COMPONENTE DEL COMITATO ESECUTIVO

“Digital banking: fintech, mobile e internet banking” è solo uno degli ambiti in cui Carle ha approfondito la sua formazione nell’ultimo periodo, così da mettere a disposizione del CdA maggiori competenze per l’innovazione. Il suo servizio all’interno della Banca è iniziato nel 1996, quando è diventato amministratore della BCC di Casalgrasso e del Carmagnolese. Dopo la fusione con la Cassa Rurale e Artigiana di Sant’Albano Stura nel 2000, ha mantenuto quel ruolo all’interno della neonata Banca di credito cooperativo, della quale è poi diventato componente del

Comitato esecutivo a partire dal maggio del 2015 a oggi.

Un impegno non da poco, visto che questo comporta anche un’attenta valutazione dei rischi e il controllo sull’operato dell’esecutivo.

Tenuto conto anche di questo, ultimamente ha approfondito i temi legati alle responsabilità degli esponenti aziendali in materia di antiriciclaggio.

Dal 1986 lavora presso la cava Fontane di Pancalieri.



59 anni



Casalgrasso

ALESSIO DAMILANO

CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE E VICEPRESIDENTE DEL COMITATO ESECUTIVO

È entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione nel 2013 quando, con i suoi 35 anni, ha portato nuove idee e nuovo entusiasmo.

Ancora oggi, di anni ne compirà 43 il prossimo ottobre, Alessio Damilano è l’elemento più giovane dell’intero CdA, ma ha maturato una significativa esperienza all’interno della Banca, sviluppando le capacità e le sensibilità necessarie ad affrontare ogni scelta e ogni compito affidatogli.

Non a caso, è stato nominato vicepresidente del Comitato esecutivo, dopo essere stato componente dello stesso comitato dal gennaio 2017.

Geometra iscritto all’Albo presso il Collegio di Mondovì, svolge la libera professione dal febbraio 2001, mentre dal 2007 al 2011 è stato anche subagente assicurativo nel fossanese.

Così ha sviluppato specifiche competenze in ambito amministrativo, immobiliare e assicurativo, oltre a quelle relative a prodotti bancari e finanziari, alla valutazione del merito e alla concessione del credito. Inoltre, ha approfondito le sue conoscenze in ambito tecnologico e informatico.



43 anni



Sant’Albano Stura

FRANCESCO GAMBINO

CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE INDIPENDENTE E REFERENTE INTERNAL AUDIT

Diplomato al liceo classico M.d'Azeglio e laureato in giurisprudenza all'Università di Torino, ha iniziato a lavorare come giornalista nel 1977 come collaboratore, redattore e direttore di riviste, quotidiani e periodici. Vincitore di concorsi pubblici è stato funzionario direttivo del Ministero dell'Interno (come segretario comunale in diversi paesi) e del Consiglio Regionale del Piemonte ove ha svolto l'incarico di addetto stampa e relazioni esterne diventando giornalista professionista. Ha scelto poi di fare l'avvocato, libero professionista dal 1997, con l'iscrizione all'Albo presso il Tribunale di Torino e l'abilitazione al patrocinio nelle Giurisdizioni Superiori dal 2013. Eletto consigliere comunale a Poirino nel 1980, è rimasto per 15 anni all'interno dell'amministrazione pub-

blica dello stesso paese con responsabilità crescenti, tanto da essere nominato assessore e vicesindaco. Infine, dal 1987 al 1995, i poirinesi lo hanno scelto come sindaco per due mandati. Parallelamente, ha fatto parte del Comitato di gestione dell'Ussl 30 di Chieri tra il 1981 e il 1987, occupandosi in particolare di servizi socio assistenziali e prevenzione infortuni sul lavoro; dal 1987 al 1990 è stato presidente dell'Assemblea dei Comuni della stessa USSL. Ha ricoperto diversi incarichi all'interno di Confcooperative dal 2013 al 2019. Nel 1996 è entrato nel CdA della BCC di Casalgrasso e del Carmagnolese. Impegno al quale, dal 2013 al 2019, ha affiancato quello all'interno di Sba (Servizi Bancari Associati SpA) di cui è stato anche vicepresidente.



62 anni



Poirino

Per il prossimo triennio nel CdA della nostra BCC svolgerà gli incarichi di consigliere indipendente (per le operazioni con soggetti collegati) e referente interno della Funzione di Internal Audit esternalizzata presso Cassa Centrale Banca.



57 anni



Trinità

ALBERTO DOMENICO RINALDI

CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE E PRESIDENTE DEL COMITATO ESECUTIVO

Costruire rapporti e progetti che abbiano solide fondamenta è sempre stato l'obiettivo del CdA della Banca. E se si parla di fondamenta, Alberto Domenico Rinaldi è uno degli amministratori che più ha voce in capitolo. Dopo il diploma, ha avviato la sua attività di libero professionista come geometra nel gennaio del 1987 e si è iscritto all'Albo dei Geometri e dei Geometri laureati presso il Collegio dei Geometri di Mondovì. In virtù dei suoi studi, ha seguito la costruzione di abitazioni, impianti produttivi, ha gestito la parcellizzazione di terreni, ha curato la divisione di beni immobili derivanti da lasciti ereditari e tutta una serie di pratiche che, negli anni, gli hanno permesso di accumulare esperienza relativa alla

valutazione degli stessi immobili e agli assetti organizzativi di società e imprese. A tutto questo, ha aggiunto il lavoro di subagente assicurativo per la zona di Mondovì e Fossano fino al dicembre 2008, arricchendo il suo bagaglio professionale.

Già componente del Consiglio di amministrazione della Cassa Rurale e Artigiana di Sant'Albano Stura dal maggio 1994 al settembre 2000, è stato poi confermato nel CdA della BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura.

Il suo contributo sempre prezioso è stato apprezzato al punto da essere nominato Presidente del Comitato esecutivo. Tuttora prosegue il suo lavoro di libero professionista.

Consiglio di Amministrazione

MICHELE TUNINETTI

CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE E COMPONENTE DEL COMITATO ESECUTIVO

Diploma di geometra, iscritto all'Albo presso il Collegio di Torino da oltre 50 anni, ha maturato una significativa esperienza nel mondo delle costruzioni e delle gestioni immobiliari. Anche per questo, è stato chiamato più volte a ricoprire l'incarico di commissario d'esame per l'abilitazione alla professione: suo compito è stato quello di valutare conoscenze e competenze di quei giovani che si avviavano alla carriera di geometra. Oltre a svolgere la libera professione in forma associata presso Tecnostudio a partire dal 1978, nello stesso anno ha aperto la sua impresa edile. Successivamente è stato socio accomandatario e amministratore di diverse altre società

di costruzioni. Allo stesso modo, diversi studi di intermediazione immobiliare si sono avvalsi della sua consulenza per la gestione e la compravendita di abitazioni ed edifici commerciali e produttivi. Ha lavorato anche nel settore pubblico come tecnico comunale incaricato presso il Comune di Pralormo dal 1982 al 1991 e, in qualità di amministratore, è stato assessore nella giunta del Comune di Carmagnola tra il 1975 e il 1980. All'interno della BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura è stato eletto componente del CdA nel luglio del 2013 mentre, dal maggio 2015, è diventato parte del Comitato esecutivo, incarico che ricopre ancora oggi.



72 anni



Carmagnola



52 anni



Torino

MAURA VERCELLIO

CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE E SOSTITUTO CONSIGLIERE INDIPENDENTE PER LE OPERAZIONI CON SOGGETTI COLLEGATI

Laureata in Economia e Commercio, oltre all'iscrizione all'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Torino, vanta quella nel Registro dei Revisori legali.

Svolge la libera professione di commercialista dal 1997, impegnata prevalentemente con società del comparto immobiliare, società produttive e di servizi alle imprese. Presso diverse di queste stesse società è stata Sindaco e Revisore legale dei conti. Inoltre, ha ricoperto l'incarico di Amministratore delegato e attualmente è Presidente della Secat Srl (società di servizi).

Riveste altresì svariati incarichi come membro del Collegio sindacale ed è

amministratore di una società agricola a conduzione familiare.

Tutti questi impegni le hanno permesso di sviluppare specifiche competenze in ambito fiscale, di bilancio e di governance. Una professionalità tale da consentirle di supportare efficacemente i processi aziendali di elaborazione delle strategie, gestione delle attività e dei rischi.

Non a caso, dal settembre 2020 è amministratore della BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, incarico che oggi si articola in una doppia veste: consigliere di amministrazione e sostituto consigliere indipendente per le operazioni con soggetti collegati.

Collegio Sindacale



DOTT. GIANFRANCO CAPELLO

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Laurea triennale in Scienze economiche, dottore commercialista e Revisore legale iscritto a entrambi gli albi, svolge la libera professione dal 1983.

Attualmente è Presidente del Collegio sindacale della BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura e, dal 2009, ricopre lo stesso incarico per la Federazione delle Banche di credito cooperativo di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Si tratta di incarichi di grande prestigio, assegnati in virtù della sua grande esperienza contabile che lo ha visto impegnato in diverse aziende private ed enti pubblici. Ancora oggi è sindaco effettivo della Fondazione Fossano Musica, Presidente del Collegio sindacale della Biesse SpA di Fossano e della Mangimi Costamagna di Genola. Ha ricoperto analoghi incarichi di responsabilità anche per cooperative, società immobiliari, imprese commerciali, e aziende di diversi settori.

Le sue spiccate doti relazionali lo hanno anche fatto apprezzare da associazioni ed enti senza scopo di lucro, cui ha offerto il proprio servizio come sta

ancora facendo per "Il fiore della vita", organizzazione di volontariato che presiede e che si occupa di aiutare i bambini ricoverati nel reparto oncologico dell'ospedale di Savigliano e le loro famiglie.

Quanto all'impegno nell'amministrazione pubblica, è stato per quattordici anni sindaco del Comune di Genola, inoltre ha guidato per tre anni il Consiglio di amministrazione dell'Unione dei Comuni del Fossanese e ha anche presieduto il CdA dell'Azienda speciale multiservizi del Comune di Fossano. Tutti incarichi che gli hanno permesso di approfondire la conoscenza della pubblica amministrazione e della contabilità pubblica. Il suo percorso professionale gli ha consentito di costruire un grande bagaglio di competenze in ambito contabile, societario, finanziario e bancario, tanto da aver partecipato attivamente al processo di fusione tra la Cassa Rurale Artigiana di Sant'Albano Stura e la BCC di Casalgrasso, da cui nacque l'attuale Banca.



72 anni



Genola

Collegio Sindacale

DOTT. MASSIMO GRAMONDI

SINDACO EFFETTIVO

Un professionista che ha fatto del lavoro un compagno di viaggio, tanto da seguire, con diversi ruoli molte società e diverse operazioni aziendali, oltre che contribuire allo sviluppo del proprio studio associato di commercialisti. Iscritto anche all'albo dei revisori legali, svolge la libera professione dal 1985.

È esperto in materia di consulenza aziendale, societaria e fiscale. Ricopre incarichi di amministratore, sindaco, presidente del collegio sindacale in importanti società nazionali, è consulente tecnico del Tribunale con incarichi in procedure concorsuali.

Il suo percorso professionale lo ha portato a confrontarsi con realtà molto diverse, in ambito economico e finanziario.

Nelle aziende in cui ha prestato la sua consulenza, ha partecipato all'organizzazione amministrativa e gestionale e alla definizione degli organigrammi interni, anche nei percorsi di trasformazione da società di persone a società di capitali, nella gestione di quote e nelle fusioni. In questo modo, ha, tra l'altro, acquisito una profonda conoscenza dei sistemi di controllo interni, della gestione dei rischi e dell'antiriciclaggio bancario.



60 anni



Peveragno



53 anni



Fossano

RAG. GIOVANNA RENAUDO

SINDACO EFFETTIVO

Ragioniere commercialista dal 1992, è stata sindaco effettivo della Cassa Rurale Artigiana di Sant'Albano Stura dal 1999, diventata successivamente BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura. All'iscrizione all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili è seguita quella al Registro dei revisori legali nel 1999.

Pratica la professione di commercialista dal 1992 e dal 1996 come socio-amministratore del proprio Studio associato a Fossano. Dal 2009 al 2014 ha ricoperto l'incarico di revisore legale dell'Azienda speciale multiservizi del Comune di Fossano. Inoltre, attualmente

è sindaco supplente di grandi aziende del territorio come Maina Panettoni, Agoprofil, Almec e Cemental.

Esperta in assetti organizzativi e di governo societario, ha messo a disposizione della banca le conoscenze in programmazione strategica, regolamentazione bancaria, informativa contabile e finanziaria.

La gestione delle risorse umane è uno degli ambiti che ha approfondito in questi anni di collaborazione con la BCC, oltre agli aspetti di gestione dei conflitti di interesse, di incentivazione del personale e di contabilità bancaria e di antiriciclaggio.



FORNO RICCA E LA SUA FOCACCIA

Primo locale fast casual a Torino
dove si sposano tradizione e innovazione

Non è un fast food, non è un ristorante tradizionale. È Forno Ricca, il primo locale fast casual a Torino a rivoluzionare il concetto tradizionale di forno per rivisitare, in chiave moderna, uno dei simboli della cultura gastronomica italiana: la focaccia.

Ambiente giovane, informale, dinamico, è la concretizzazione dell'idea di Davide Giglia, Maurizio Biazzi e Davide Castoldi, che hanno unito le loro più che decennali esperienze nel turismo, nella comunicazione e nella ristorazione per avviare questo progetto. È stato Castoldi, executive chef, a portare avanti materialmente quasi mille e cinquecento tentativi per arrivare ad avere la focaccia migliore: naturalmente vegana, bella, profumata, friabile, saporita ma leggera e non grassa.

Un prodotto del tutto nuovo e inimitabile, tanto da esser stato brevettato e aver ottenuto il riconoscimento di «innovazione agroalimentare». «Paradossalmente, le limitazioni imposte dal Covid ci hanno dato il tempo di sviluppare l'idea che avevamo in mente – rivela Giglia –. Così, lo scorso 28 maggio, abbiamo aperto il primo locale in piazzetta IV marzo a Torino, in controtendenza rispetto a quanto stava succedendo nel mondo food». Un successo immediato.

La Ricca è un disco di 28 centimetri di diametro,

alto 3 e mezzo, fatto lievitare per 48 ore e preparato con una miscela di 28 malti e farine tutte italiane e praticamente a km 0, visto che arrivano da un mulino di Alessandria. Due le declinazioni: Farcita, servita nell'iconico formato triangolare da un quarto con farciture tradizionali o abbinamenti inediti, e Vestita, intera e ricoperta da un mix di ingredienti selezionati, ma divisa in sei spicchi, in modo da creare subito condivisione e allegria. Non mancano menù rapidi per pranzo, con primi e secondi del giorno e insalate, e proposte di cucina che in qualche modo coinvolgono la focaccia, addirittura nei dolci, mentre da ottobre arriveranno anche i lunch-box per i pranzi da servire direttamente negli uffici della zona.

«È solo uno degli sviluppi ai quali stiamo lavorando – conclude Biazzi –. In autunno apriremo il secondo locale a Torino in via Sant'Ottavio, proprio davanti a Palazzo Nuovo, sede delle facoltà universitarie umanistiche, poi contiamo di ampliare a 25 in 5 anni il numero dei Forno Ricca, in Italia e in Europa».



CONTATTI:

Via IV Marzo • Torino
+39 011 8006912 ☎ 380 7746605
info@fornoricca
www.fornoricca.it

UNO SCANNER 3D CHE «LEGGE» I PIEDI

REALIZZATO DALLA MAGAM DI SETTIMO TORINESE

Consente di realizzare plantari su misura per camminare meglio



«Leggere» la forma del piede per consentire di realizzare un plantare su misura e permettere al paziente di camminare meglio, migliorando la postura e la qualità di vita: ecco che cosa fa lo scanner tridimensionale che viene prodotto a Settimo Torinese dalla Magam, azienda innovativa specializzata in ortopedia.

È la società creata da Massimo Gammicchia, che da più di 25 anni lavora in questo settore, insieme al figlio Andrea in qualità di amministratore, a Stefano Buffa, informatico, e a Lorenzo Falbelli, che cura la parte contabile.

«Sono un tecnico ortopedico, da tempo avevo questo progetto in mente – rivela Massimo –.



Avevo già chiesto consiglio ad amici ingegneri, poi ho provato a sondare il terreno tra professionisti e medici: visto che l'idea è piaciuta, abbiamo sviluppato lo scanner, che abbiamo anche brevettato». Per ora ne sono state realizzate sette unità, utilizzate in centri medici a Torino, Milano, Tradate, Bergamo, Padova e Roma. «Noi forniamo in comodato d'uso gratuito lo scanner, pilotato da un'applicazione software che abbiamo progettato internamente – continua Andrea –. L'impronta che viene ricavata dallo stesso scanner ci permette di realizzare il plantare su misura, che poi inviamo al centro medico o direttamente a casa del paziente». Questo assicura diversi vantaggi: intanto una rilevazione molto precisa della forma del piede, inoltre rende il servizio molto più comodo al paziente stesso. Infine, assicura ai professionisti della salute e ai centri medici una ottimizzazione di tempi e costi che migliora il rapporto con i clienti e la gestione dell'attività. Tutti i dispositivi sono collegati con la sede Magam di Settimo Torinese. Da qui, vengono portate avanti in remoto tutte le operazioni di assistenza e di aggiornamento software. A settembre, la società avvierà una campagna marketing sia per farsi conoscere maggiormente e acquisire nuovi punti di installazione, sia per promuovere il servizio dove già attivo, così da renderlo fruibile a una platea maggiore di potenziali clienti. Intanto, come conferma Massimo, «sta procedendo l'allestimento del nuovo sito internet e siamo già al lavoro per potenziare l'offerta con un dispositivo di stampa 3D che offrirà ottime possibilità di sviluppo».



CONTATTI:

Via Monviso, 20 • Settimo Torinese (TO)
+39 335 407522
info@magamitalia.com



PARENTESI GRAPHICA LASCIA IL SEGNO

LA SEDE A CARMAGNOLA

Nata dalla fusione tra l'omonimo studio grafico di Carmagnola e la Tipografia Boston di Racconigi

Prendendo a prestito il claim di un famoso spot televisivo, si potrebbe dire che «due is meglio che un». Una storpiatura dell'inglese con cui si vuole sottolineare come, unendo due realtà positive, se ne crei una ancora migliore.

È quello che è successo con Parentesi Graphica snc, l'azienda che ha sede operativa in via Torino 5 a Carmagnola. Il nome, in realtà, già esisteva ed era stato ideato da Riccardo Gandiglio nel 2015 quando aveva aperto il suo studio di grafica, a Piobesi Torinese, che vantava molti clienti nell'area di Carmagnola. Collaborando per alcuni anni con



la storica tipografia Boston di Racconigi, è nato un rapporto così saldo da indurre il titolare di quest'ultima, Paolo Oitana, e lo stesso Gandiglio a contrarre, nel 2018, un «matrimonio d'interessi».

«La sinergia, più che la concorrenza, è l'arma vincente in questo tipo di mercato – spiega Gandiglio –. Abbiamo unito le competenze di grafica e stampa per dare ai clienti un servizio completo, efficiente, veloce».

Parentesi Graphica opera nel settore della stampa digitale, piccola legatoria, pannellistica, adesivi, striscioni, stampa offset e soprattutto servizi di grafica editoriale per riviste e giornali (tra cui il mensile "Il Carmagnolese").

«Oltre ad aziende medio piccole – aggiunge Gandiglio –, lavoriamo anche con grandi imprese come Caffè Vergnano, uno dei brand più importanti tra quelli che ci hanno affidato la stampa del loro materiale promozionale. Serviamo poi molte associazioni, enti pubblici e religiosi, fra i quali è quotidiana la collaborazione con la Diocesi di Pinerolo».

La sfida maggiore di questi ultimi anni è stata quella di far valere la propria professionalità, con il web diventato un nuovo competitor. Ancora Gandiglio: «Molti pensano basti avere un computer per saper fare il grafico, ma l'impegno nel lavoro paga sempre e chi, come noi, garantisce 30 anni di esperienza e qualità, riesce comunque sempre ad emergere. Quanto all'avvento di internet, più che come problema l'abbiamo vissuto come nuova opportunità e stiamo crescendo anche in quel campo».



CONTATTI:

via Torino, 5 • Carmagnola (To)
+39 011 9712931
www.studio@parentesigraphica.com



SCUOLA PIÙ "GREEN"

Borracce e colonnina dell'acqua all'istituto di Lombriasco

Anche in periodo di Covid, i bimbi hanno usato meno plastica, nel rispetto dell'ambiente e delle regole anti-contagio grazie al progetto del Comune

Quando si dice "fare di necessità virtù": alla scuola di Lombriasco, bambine e bambini hanno imparato a limitare l'uso della plastica e a utilizzare le loro borracce riempiendole con l'acqua sanificata erogata dalla colonnina installata nella stessa scuola.

Non si è trattato solo di un intervento destinato a evitare lo scambio di bottigliette di plastica e di altri oggetti per evitare potenziali contagi da Covid, ma di un progetto partito dall'Amministrazione comunale e sostenuto dalla BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, da Covar 14 (il consorzio rifiuti di zona) e dallo stesso Istituto Comprensivo di Carignano (cui fanno capo le scuole dell'Infanzia e Primaria di Lombriasco ospitate nel plesso di via Prussero).

«Volevamo avviare un percorso di sensibilizzazione ai temi ambientali per educare i cittadini di oggi e di domani a non utilizzare materiali nocivi per l'ecosistema – spiega Danilo Ronco, vicesindaco di Lombriasco –. Così, coinvolgendo diverse realtà del territorio, a fine 2020 abbiamo consegnato alla Dirigente scolastica Rosa Forlenza le borracce in alluminio da 400 ml per la sessantina



di bambini che frequentano Infanzia e Primaria, e abbiamo installato l'erogatore che garantisce sia a loro sia al personale scolastico acqua naturale purificata a temperatura ambiente e fredda».

Oltre alla Dirigente scolastica e al vicesindaco Ronco, alla cerimonia di consegna avevano partecipato anche Giovanni Casale, vicepresidente della BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, e Loredana Peiretti, responsabile della filiale di Casalgrasso.

Il contributo che la banca ha elargito per la fornitura delle borracce e dell'erogatore d'acqua conferma e rafforza la collaborazione che va avanti da tempo con il Comune di Lombriasco e con le aziende del territorio. Un altro esempio importante è stato quello relativo all'acquisto della macchina operatrice nel 2019, completato insieme alle ditte Cast di Casalgrasso, Tam e Tgs di Lombriasco. Si tratta di un trattore McCormik G45 con caricatore frontale che il Comune utilizza per le manutenzioni, dotato di trincia argini per il taglio dell'erba sui cigli stradali e nelle altre aiuole, così da contenere i costi per la gestione delle aree verdi. Inoltre, ancora una volta per ridurre i rischi Covid, il mezzo è stato impiegato nei mesi scorsi per la disinfezione di strade e spazi pubblici in paese.





“CHEF” SENZA MACCHIE

All'infanzia di Sant'Albano cucine per giocare e la nuova lavatrice per sanificare

Attrezzature che hanno migliorato gli spazi per i bambini e la sicurezza durante la pandemia

Tre cucine nuove e una lavatrice: le prime sono giochi in legno, la seconda, invece, è un vero e proprio elettrodomestico.

Costituiscono le nuove attrezzature che sono state acquistate grazie al cospicuo contributo della BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura per migliorare la scuola del paese.

«Le cucine sono davvero splendide e sono state subito apprezzate dai bimbi della scuola dell'Infanzia, cui sono state destinate per rendere ancora più divertente il tempo che passano qui – spiega l'insegnante Marina Castellino –. È stato molto importante averne una per ognuna delle tre sezioni visto che, a causa della pandemia, i singoli gruppi classe hanno dovuto sempre rimanere distanti l'uno dall'altro. In questo modo, però, tutti hanno avuto la possibilità di giocare a fare gli chef con tanto di pentoline e stoviglie». Anche papà e mamme hanno ascol-

tato i loro figli (una settantina in totale i bimbi dell'Infanzia) raccontare quanto sia stato entusiasmante sperimentare intorno a questi “fornelli colorati”. Le regole anti-Covid hanno imposto anche di dividere in tre parti il giardino interno. Fortunatamente, la scuola di Sant'Albano ha spazi piuttosto ampi ed è stato possibile farlo. Così sono state piazzate in posti diversi anche le panchine e i tavoli verdi acquistati con la stessa fornitura. La nuova lavatrice, invece, è stata sfruttata dalle collaboratrici scolastiche non solo dell'Infanzia, ma anche della Primaria e della Secondaria. Ha sostituito quella che era installata nello stesso locale, ma che non funzionava più, ed è risultata fondamentale per lavare e sanificare panni, stracci e altri strumenti utilizzati per ripulire periodicamente sedie, banchi e oggetti utilizzati quotidianamente da bambini e ragazzi, così da garantire loro aule e corridoi senza rischi di contagio.

CITTADINI DI DOMANI IN PIAZZA RAGAZZABILE

L'iniziativa ha coinvolto 60 ragazze e ragazzi
tra i 15 e i 17 anni

Formare i ragazzi di oggi per farne i cittadini responsabili di domani. È un po' la filosofia alla base di «Piazza Ragazzabile», iniziativa che anche quest'anno è stata avviata dall'ufficio Progetto giovani del Comune di Carmagnola e sostenuta dalla BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura.

«L'idea è nata inizialmente dall'esigenza di offrire ai giovani tra i 15 e 17 anni laboratori e attività estive, visto che chi ha questa età non può più partecipare alle diverse Estate ragazzi – spiega Silvana Becchio, responsabile dell'ufficio –. L'Amministrazione comunale ci ha creduto e, tra il 17 giugno e il 9 luglio, sessanta tra ragazze e ragazzi sono stati impegnati in lavori vari a favore della città». Sono stati divisi in squadre di dieci componenti, ognuna seguita da un educatore, e in tre ampi gruppi, in base alle preferenze che avevano espresso all'atto dell'iscrizione. Gli Ambientalisti hanno curato il parco del Gerbasso, realizzato un canneto nuovo di fronte alla postazione di bird

watching, ripulito sentieri e area pic-nic, ritinteggiato bacheche; i Manutentori hanno scartavetrato e riverniciato panchine, cestini, recinzioni delle scuole e di alcuni edifici comunali; i Creativi hanno realizzato il murales lungo 100 metri che ora si può ammirare sul muro esterno del centro sportivo comunale, in piazza Olimpiadi.

«Hanno dimostrato volontà, impegno e grandi capacità – aggiunge Becchio –, ma sapevamo che ci avrebbero stupito positivamente perché hanno bisogno di occasioni in cui possano “sporcarsi le mani” e far vedere di cosa siano capaci in questo percorso che è stato, soprattutto, educativo». A partire dal tipo di abbigliamento necessario, dalle regole di sicurezza, dagli spostamenti solo in bicicletta (oltre al corso tenuto da Cicli Groppo per le piccole riparazioni della stessa bici). Tutte prescrizioni condivise con le famiglie.

I partecipanti a Piazza Ragazzabile hanno anche ottenuto crediti formativi validi a scuola e un rimborso spese simbolico di 1 euro e mezzo l'ora come segno tangibile di riconoscimento per il loro lavoro.





TERRITORIO

Le coppie vincitrici nei tornei maschili e femminile

PADEL E TANTO ALTRO

AL CLUB VERDELAGO DI SETTIMO TORINESE

I campionati assoluti regionali

Il padel è uno sport che si gioca sempre in coppia, nato in Argentina e molto diffuso in Spagna da quasi trent'anni. In Italia ha iniziato a essere praticato poco tempo fa ma, ultimamente, la sua popolarità si sta letteralmente impennando.

E a Settimo Torinese il Club Verdélago, che prende il nome proprio dal lago in frazione Mezzi Po, ha ospitato a luglio i Campionati assoluti regionali di padel. Amedeo Bernardo è il responsabile del centro sportivo: «È stato un onore essere scelti per organizzare questa manifestazione di altissimo livello. Probabilmente la Federazione tennis ha scelto noi tenendo conto degli investimenti che abbiamo portato avanti in quest'ultimo periodo proprio per offrire strutture all'altezza e per creare una vera Padel Academy: qui abbiamo sei campi, oltre a un settimo in costruzione, e siamo diventati una delle sedi della Scuola maestri italiana di padel, riferimento per gli istruttori di tutta la penisola che qui seguono corsi e sostengono esami, tanto che è stato qui da noi anche il capitano della nazionale Gustavo Spector».

Il padel è una specie di "tennis in gabbia", nel senso che il campo di gioco è chiuso su tutti i lati da pareti in vetro sulle quali la palla rimbalza, non uscendo mai. L'unica possibilità, quella che dà origine al colpo spettacolare del «por tres», è che la pallina sia colpita con rotazione che permette di rimbalzare su una parete e poi uscire da sopra lateralmente, visto che non c'è alcun «soffitto».

Ai Campionati regionali presso il Club Verdélago, sostenuti dalla BCC come main sponsor, si sono affrontati i migliori atleti del Piemonte, con 45 coppie maschili e 25 femminili in gara, divisi nelle diverse categorie. A vincere il titolo open sono stati Simone Licciardi e Matias Baez (il regolamento prevede che possano partecipare anche

giocatori stranieri, purché tesserati per club piemontesi), mentre tra le donne si sono imposte Benny Sobrero e Alba Izquierdo.

«Oltre agli assoluti regionali, qui erano già state disputate le finali provinciali dedicate agli amatori di Coppa Italia Fitpra – aggiunge Bernardo –. Il padel sta piacendo molto perché permette a tutti di divertirsi da subito, senza necessità di imparare particolari tecniche. Per chi vuole fare altre attività, il nostro club offre due campi da calcio, uno a 5 e uno a 8, due campi da beach volley, la piscina e il tennis, con una scuola attiva da 20 anni e diretta da mio fratello Ivan Bernardo, maestro nazionale. In totale, contiamo circa 800 tesserati». Da non dimenticare il centro estivo, cui partecipa una novantina di bambini under 14 ogni settimana. Hanno la possibilità di sperimentare le diverse discipline sportive e molti di loro tornano in autunno e in inverno per migliorare quella che hanno preferito. «Questi ragazzi sono il nostro futuro – conclude il responsabile del club –, e lo sport è un modo per garantire loro il miglior futuro possibile».



CONTATTI:

Frazione Mezzi Po, 97 • Settimo Torinese (TO)
+39 011 4227286
info@verdelagoclub.it
www.verdelagoclub.it
www.facebook.com/verdelagoclub.it



L'EDUCAZIONE ALLO SPORT CON KEEPSMILING SAN BERNARDO

Presso l'Associazione San Bernardo e nelle scuole del borgo di Carmagnola

Nessuna disciplina particolare, piuttosto un vero e proprio avviamento alla pratica sportiva per bambine e bambini dai 3 agli 8 anni: ecco la proposta di KeepSmiling, l'associazione fondata a gennaio di quest'anno da Diego Giordano e Fabio Fusta.

Laureati in Scienze motorie, con un master in Management dello sport e il patentino Uefa di allenatori, hanno accumulato esperienza in diverse società calcistiche giovanili in Australia, Argentina e Brasile. «È stato un percorso di crescita fondamentale – spiegano –, che ci ha portato a sviluppare quest'offerta per le scuole e per le famiglie in modo da dare a tutti i bambini la possibilità di migliorare coordinazione e capacità motorie, per poi scoprire più avanti quali sport preferire e praticare».

L'attività di Diego e Fabio si articola in due modalità: alle scuole dell'Infanzia e Primaria del borgo di San Bernardo a Carmagnola, hanno portato avanti un programma

di attività fisica per i bambini in orario scolastico, così da tamponare la mancanza, in questi ordini di scuola, dell'ora di ginnastica per un totale di sette settimane. A ciò si aggiunge l'avviamento alla pratica sportiva presso il centro sportivo comunale nello stesso borgo di San Bernardo che, alla prima edizione, ha visto la partecipazione di 29 bambini. Entrambi i progetti riprenderanno a settembre.

«La formazione psico-motoria degli iscritti si basa non solo su attività di gioco e su specifici programmi motori, ma anche su un percorso educativo fondato sui valori dell'impegno, del rispetto, della tolleranza, della lealtà – concludono Diego e Fabio –. Migliorare la padronanza del proprio corpo va di pari passo con la crescita dell'autostima e della capacità di stare bene con sé e con gli altri».



CONTATTI:

📍 Via del Bruccio, 36 • Carmagnola (TO)

☎ +39 340 1728507

✉ asdkeepsmling@gmail.com

🌐 www.asdkeepsmling.org

📘 www.facebook.com/ASD-KeepSmiling-105424108360764

Le strutture dell'Associazione San Bernardo

Le attività di KeepSmiling, così come altre del CarmaTennis e tornei di bocce e beach volley, si svolgono nelle strutture comunali di San Bernardo in via del Bruccio 36 a Carmagnola. Inaugurate a settembre 2016, sono gestite dall'Associazione San Bernardo. Renzo Agasso è il presidente: «Oltre al campo da calcio, utilizzato dalla

nostra squadra di Prima categoria, a quello da beach volley, da bocce e ai due di padel, di cui uno in costruzione, uno beach volley e bocce, è stata già completata una struttura coperta leggera per feste e riunioni, e vorremmo realizzare un parco giochi per bambini e un altro campetto da calcio, sempre per i bimbi».

Tutto questo compatibilmente con il tempo a disposizione dei volontari dell'associazione, che stanno facendo il massimo per ampliare il centro, e con le risorse disponibili, visto che l'attività si basa sulle offerte di istituzioni e residenti. «Grazie al lavoro di KeepSmiling, speriamo di ritornare ad avere formazioni di calcio giovanile come in passato – aggiunge Agasso –. Intanto cercheremo di fare del centro un punto di ritrovo per tutto il borgo con iniziative, manifestazioni, concerti, oltre agli eventi sportivi».

L'IMPORTANZA DI DISTINGUERSI

INTERVISTA A DOMENICO TUNINETTI

Presidente del Consorzio del Peperone di Carmagnola

«La cassetta del Consorzio del Peperone di Carmagnola è diventata simbolo di qualità e, ormai, tutti i commercianti e i supermercati vogliono esporre gli ortaggi proprio nelle nostre cassette: per loro e per i clienti sono una garanzia».

Parola di Domenico Tuninetti, presidente dello stesso Consorzio. L'associazione di produttori, nata più di vent'anni fa, è arrivata a contare una cinquantina di iscritti, numero che, successivamente, è diminuito.



PERCHÈ QUESTO CALO?

Alcuni anziani agricoltori hanno chiuso l'attività e i figli non hanno continuato. Per fortuna, ultimamente stiamo assistendo al ritorno di qualche giovane: sono proprio i ragazzi a capire quanto sia importante presentare gli ortaggi nelle stesse cassette con il nostro marchio, distinguerli e renderli identificabili rispetto agli altri, seguire il disciplinare per migliorare la qualità.

E PARTECIPARE ALLA FIERA

La Fiera del Peperone resta uno dei momenti più importanti, di cui beneficiano non solo gli agricoltori, ma tutta l'economia locale, con il suo indotto. Inoltre, permette alle aziende del Consorzio di presentarsi e di mettere in mostra i loro prodotti migliori. Una bella vetrina.



ANCHE UN'OCCASIONE COMMERCIALE?

Sì, seppure ultimamente la maggior parte dei produttori stringe accordi, soprattutto con la grande distribuzione, ancora prima della raccolta. E in un supermercato, poter presentare il Peperone di Carmagnola confezionato nello stesso modo a prescindere da quale azienda agricola arrivi, rappresenta un altro punto di forza, fattore importante per avere un'immagine riconoscibile ovunque. Basti pensare che ci sono alcuni commercianti all'ingrosso che, dopo aver acquistato dai nostri Soci, distribuiscono i nostri peperoni non solo in tutta Italia, ma anche in Europa, e fino a Dubai e in Giappone.



AUTOCTONI E IBRIDO

IDENTIKIT DEL PEPERONE

Ci sono gli autoctoni e c'è l'ibrido. In tutto, sono cinque le varietà del Peperone di Carmagnola che si possono trovare alla Fiera e presso le aziende dei produttori del Consorzio.



IL QUADRATO ha una forma quasi cubica con quattro punte. In realtà, è stato coltivato inizialmente ad Asti, poi anche a Caserta, dove proprio alcuni agricoltori astigiani avevano sperimentato la messa a dimora in quelle terre, tanto che in passato veniva chiamato anche Napoli.

Nelle pianure limose e sabbiose del Carmagnolese ha trovato l'ambiente migliore per esprimere tutte le sue qualità. Si presta molto bene a essere consumato crudo in pinzimonio.



IL CORNO DI BUE (conosciuto anche come Lungo) ha sempre dimorato in Carmagnola e dintorni, arrivando a quasi 400 ettari di coltivazione nel periodo in cui veniva venduto alle industrie conserviere. La globalizzazione ha indotto, però,

le stesse industrie a rifornirsi dalla Spagna, dove il clima ne permetteva la raccolta tutto l'anno.

È stato "salvato dall'estinzione" da SlowFood, che ne ha fatto un suo presidio.

È ideale cotto al forno, facile da spellare e mangiare magari insieme alle acciughe.

LA TROTTOLA è chiamato così perché, se preso per il picciolo, quasi si riesce a farlo roteare su se stesso. Molti lo associano, invece, a un cuore. Arriva a ragguardevoli dimensioni (uno solo può pesare anche 850 grammi) e, in passato, i migliori venivano messi a essiccare per poi ricavare i semi da piantare per la stagione successiva. Ottimo se gustato in agrodolce.



IL TOMATICOT, chiamato così per la sua forma tondeggiante che ricorda il pomodoro ("tomatica" in dialetto piemontese), in passato era il "peperone d'inverno": affettato, veniva conservato sotto aceto e venduto nei mesi freddi. Di forte struttura, si presta per chi ami cucinare una peperonata in cui restino visibili e consistenti i pezzi di peperoni, oppure anche ripieno per gli esemplari più piccoli.



L'IBRIDO è un quadrato allungato che deriva da una antica tipologia chiamata Braidese, perché originaria di Bra. Una varietà precoce che, quando ancora non si coltivava in

serra, molti coltivavano in modo da arrivare prima a poter vendere peperoni. Negli anni, tale varietà è stata migliorata e i terreni carmagnolesi assicurano un gusto unico.

Di polpa stabile, si sbuccia facilmente e in cucina va bene per diverse preparazioni, oltre a conservarsi molto bene.



PER CHI VUOLE VISITARE LE AZIENDE DEI PRODUTTORI



Non ci sono visite programmate ma, contattando il Consorzio del Peperone, è possibile andare direttamente nelle aziende a vedere dove questo prezioso ortaggio viene coltivato. In realtà, in passato era arrivato un pullman di turisti dalla Cina che, oltre a partecipare alla Fiera, erano stati accolti da alcuni produttori. Del resto, non è raro che delegazioni dal grande paese orientale facciano tappa in Italia proprio per capire come nascono alcune eccellenze agroalimentari.

Anche alcune scolaresche erano state accompagnate in cascina e nei campi per vedere da vicino quali operazioni siano necessarie per far crescere belli e gustosi peperoni.

Quelli di Carmagnola fanno parte del Paniere dei prodotti tipici della provincia di Torino.

Si tratta di eccellenze del territorio che, in base a verifiche tecnico scientifiche, risultano prodotti in modo artigianale da produttori locali, rappresentano la tradizione storica locale, derivano da materie prime locali e costituiscono una carta di sviluppo per l'economia della zona.





ANCHE I PEPERONI SI SCOTTANO AL SOLE



• **Coltivati sotto serra con sistemi naturali**

Tradizionalmente, era necessario selezionare i semi, preparare il terreno con il letame degli animali della stalla, quindi seminare. Oggi, i produttori utilizzano i piantini che i vivaisti del Carmagnolese preparano seguendo, praticamente, quell'antico sistema, seppure in chiave moderna.

La semina viene fatta "a scalare", cioè in fasi successive da metà aprile fino a giugno, in modo da poter avere una raccolta scaglionata. Le varietà autoctone (in vendita nelle cassette di colore verde), hanno due fasi di produzione intervallate da un periodo di pausa: avere piante in fasi di crescita diverse consente di non dover raccogliere il prodotto tutto in una volta, ma averne disponibilità in periodi diversi, così da rispondere meglio alla richiesta del mercato.

Lo stesso vale per le varietà ibride (cassetta blu), che in realtà producono ortaggi anche più di due volte l'anno, in modo da generare maggiori volumi (anche se con quotazioni inferiori rispetto a quelle per le varietà autoctone).

• **Dove si coltivano**

Si coltivano sotto serra ma, se le foglie si scostano (come può accadere per quelli in campo aperto), i peperoni si possono scottare, quindi risultare imperfetti e, di conseguenza, più difficili da vendere. Per ovviare a questo inconveniente, nelle giornate estive in cui temperatura e irraggiamento solare s'impennano, i teloni delle serre vengono cosparsi di un particolare prodotto che permette ancora alla luce di passare, ma lascia penetrare meno calore. Ciò rallenta anche la proliferazione degli insetti, che già vengono tenuti a bada con reti piazzate tutto intorno alle serre. Inoltre, contro i tripidi, microinsetti che danneggiano gli ortaggi e possono diffondere virus tra le piante, vengono utilizzati degli antagonisti naturali: l'orius (una specie di moscerino) e il cocumeris (simile a un piccolo ragno). Sistemi che evitano l'uso pesticidi, a tutto vantaggio dei consumatori e degli agricoltori che nelle serre lavorano. Oltre all'uso di concimi organici (spesso a base di letame o digestato), ci sono le prime sperimentazioni di lotta simbiotica con zeoliti, sabbie di una particolare roccia toscana che tiene lontano i parassiti e risulta anche un fungicida naturale.

• **Quando si trovano**

La raccolta, esclusivamente a mano, inizia a fine giugno e, in base alle condizioni climatiche, può proseguire fino ad autunno inoltrato. I peperoni di Carmagnola di questa stagione sono di ottima qualità e di bella pezzatura, con colori brillanti. Oltre a essere immediatamente identificabili grazie alle cassette del Consorzio, c'è un altro indizio inconfondibile: il profumo. Basta avvicinarsi alle bancarelle della Fiera per sentire il loro aroma inconfondibile, segno di qualità.



LA CROCE ROSSA

DI PANCALIERI HA UN NUOVO MEZZO

Acquistata un'auto con il contributo BCC per il trasporto verso ospedali e ambulatori e altri servizi, soprattutto rivolti agli anziani

È utilizzata per trasportare anziani e chi ne abbia bisogno agli ospedali della zona e agli ambulatori per esami e visite di controllo.

È la nuova auto che la Croce Rossa di Pancalieri ha acquistato grazie al contributo della BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura.

Il mezzo è stato ufficialmente inaugurato il 20 giugno scorso di fronte alla chiesa parrocchiale del paese, dove ha ricevuto la benedizione. Alla cerimonia ha preso parte anche Giovanni Casale, vicepresidente della BCC, insieme a Gianfranco Lumello, responsabile della Cri pancalierese. «Abbiamo già altri quattro mezzi, vale a dire 2 ambulanze e due furgoni Doblò con dispositivi per accogliere chi abbia problemi di movimento – ha spiegato Lumello –, ma avevamo bisogno di un'auto di questo tipo per i servizi più veloci, anche magari per consegnare esiti di visite o di tamponi».

La macchina è stata personalizzata con gli identificativi della Croce Rossa e della BCC e rap-



presenta un aumento delle capacità di intervento della sezione di Pancalieri. A farla nascere nel 2004 fu la volontà delle suore del Boccardo, insieme alla determinazione dei signori Finelli e Ubino di Pancalieri, che si adoperarono per radunare il maggior numero possibile di volontari del soccorso. Il loro numero arrivò fino a 25, molti dei quali avevano partecipato al primo corso. E, grazie al supporto del dottor Raviolo, il primo intervento del 118 da loro operato fu il 4 maggio del 2005.

Ora il numero di volontari è sceso a 18, non tutti hanno tempo sufficiente, così il servizio del 118 è stato sospeso. In ogni caso, la Croce Rossa di Pancalieri continua a spendersi nell'aiuto agli anziani che vivono nelle due residenze in paese, coordinati da Lumello e dal suo braccio destro Eugenia Grillo, senza dimenticare il sostegno della "madrina" dell'associazione, Graziella Lanzetti, e l'impegno costante e di grande valore di tutti i volontari.



UN QUBO PER CASALGRASSO SOLIDALE

Il nuovo mezzo per i viaggi verso ambulatori e hub vaccinali

Hanno completato oltre 400 viaggi lo scorso anno e, nel 2021, è praticamente sicuro che quella soglia verrà superata.

I volontari dell'associazione Casalgrasso Solidale si impegnano ogni giorno per portare anziani e altre persone del paese presso gli ambulatori medici, gli ospedali e gli hub dove vengono somministrati i vaccini per combattere la diffusione del Covid. Per rendere più agevole questo loro "lavoro", la BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura ha elargito un contributo con il quale, insieme alle altre donazioni ricevute e al ricavo del 5x1000, Casalgrasso Solidale ha potuto comprare un'auto nuova. Si tratta di un Fiat Qubo, che da qualche mese viene utilizzato con grande frequenza. «Basti pensare che negli ultimi cinque giorni abbiamo completato 15 corse – dice Battista Pederzani, presidente dell'associazione –, e in queste settimane abbiamo sempre avuto un sacco di richieste». Il servizio è molto apprezzato e la segretaria di Casalgrasso Solidale ha un bel da fare per organizzare i trasporti. Oltre a lei ci sono anche un segretario e altri sette autisti. In realtà,

a fare il maggior numero di viaggi resta proprio il presidente Pederzani. «Ho la fortuna di stare bene e sono felice di poter essere al servizio dei miei compaesani – conferma –, però ho 82 anni e non so quanto potrò continuare. Non sarebbe male se qualche nuovo elemento decidesse di entrare a far parte di Casalgrasso Solidale, visto che le necessità non diminuiscono, anzi».



A OSASIO

LA PROTEZIONE CIVILE ORA È PIÙ FORTE

Grazie al pick up Ford Ranger acquistato da Comune, BCC e imprese della zona

L'Apecar e la vecchia Panda proprio non ce la facevano più. Così il Comune di Osasio ha pensato di dare al Gruppo comunale di Protezione civile un nuovo mezzo per rendere più efficienti gli interventi e garantire maggior sicurezza.

«L'Amministrazione comunale ha stanziato 14 mila euro, altri 2 mila ci sono stati donati dalla BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura e il resto da imprese del territorio – spiega il sindaco Silvio Cerutti –. In questo modo, siamo riusciti ad acquistare e attrezzare un pick up che viene utilizzato per diversi tipi di interventi». Si tratta di un Ford Ranger a trazione integrale che è già stato sfruttato per seguire i trattori che tagliano il verde lungo la strada provinciale o per trasportare materiale vario. Tra questo, anche quello necessario all'allestimento di manifestazioni. «Quando il Giro d'Italia è arrivato a Virle, con il nuovo mezzo abbiamo portato le nostre transenne – spiega Valter Ramello, coordinatore della Protezione civile di Osasio –. Se poi ci fossero emergenze o calamità, questo mezzo ci permetterà

di intervenire in modo decisamente più efficace». Intanto è stato utilizzato anche per portare via banchi e sedie dismessi dalla scuola e per liberare la biblioteca da materiali che non servivano più.

«In tutto i volontari di Protezione civile sono undici, nove uomini e due donne, e non hanno mai di che annoiarsi – riprende Ramello –. Basti pensare che, nonostante il gruppo sia stato istituito solo nel 2018, conta già oltre 2 mila 500 ore di servizio». Tra gli impegni più gravosi, c'è stato quello per l'alluvione del 2019 in Borgata Balbo, ma il gruppo comunale offre anche supporto per iniziative sociali, come l'Estate ragazzi o la festa patronale.

«Quella della Protezione civile è una realtà molto importante per Osasio – conclude il sindaco –. Così come è importantissima la collaborazione tra il Comune e la BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura: quello che era nato solo come uno sportello per la tesoreria in paese, è diventato una sede bancaria importante, ancor più adesso che, vista la chiusura delle filiali dei grandi gruppi nei centri vicini, serve residenti di un'ampia zona che vengono a Osasio per le loro operazioni».



INVESTIRE IN MODO CHIARO E TRASPARENTE.

Gestioni Patrimoniali

Con le linee di gestione GP Benchmark, GP Quantitative e GP Private, puoi affidare il tuo patrimonio ad un gestore, il quale sceglierà gli strumenti finanziari su cui investire e l'esecuzione delle relative operazioni.

E con l'area riservata mygp.it puoi consultare facilmente tutti i dettagli di ogni linea di investimento.

Servizio d'investimento commercializzato da:



banca8833.bcc.it

72 Fiera Nazionale DEL PEPERONE DI CARMAGNOLA

#VICINANZARISPETTOSA

27 Agosto
5 Settembre
2021



Ancora una volta grazie al proprio prodotto d'eccellenza (il peperone) **Carmagnola offre a tutti la sua consueta ospitalità**, trasformandosi in un travolgente e variopinto spettacolo di mercati, concerti in piazza, laboratori enogastronomici, eventi artistici, percorsi culturali e spazi commerciali.

L'EVENTO AVRÀ LUOGO NEL RISPETTO DELLE NORME SANITARIE, IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA PANDEMIA PER COVID.

PIAZZA ITALIA - PALA BCC

SALONE FIERISTICO AGROALIMENTARE - Viale Garibaldi 29 - Tutte le sere ore 20.00

DIECI CENE A TEMA

a cura del Ristorante "La Cucina Piemontese"



da non perdere:

- **PIZZA AL PEPERONE**
con le ricette e la partecipazione di GINO SORBILLO
- **PROFUMO DI MARE**
con Costa Crociere 
- **I PRODOTTI DEL DISTRETTO DEL CIBO**
- **GRAN GALÀ - sabato 4 settembre**

a favore della *Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo* in collaborazione con la *Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura*.



PROGRAMMA 72^a FIERA NAZIONALE



PIAZZA SANT'AGOSTINO

DA VENERDÌ 27 AGOSTO A DOMENICA 5 SETTEMBRE

Tutte le sere nel salotto della città si svolgeranno appuntamenti con personalità di vari settori: cultura, commercio, agricoltura, sanità, intervistati da Tinto e Luca Ferrua, Paolo Massobrio con le sue Confessioni Laiche e Renata Cantamessa con la Pep-Revolution. Approfondimenti sul variegato mondo del food, Maestri del Gusto, Talk Show con Rossana Turina, Simona Riccio e Iuliana Ierugan.

Questi appuntamenti si svolgeranno in presenza e verranno trasmessi in diretta online su Facebook.

27 VENERDÌ AGOSTO

ore 21:00

INAUGURAZIONE DELLA FIERA NAZIONALE DEL PEPERONE DI CARMAGNOLA

Sulle note della Società Filarmonica di Carmagnola.

29 DOMENICA AGOSTO

ore 8:30 - 11:00

CONCORSO DEL PEPERONE

Riservato ai produttori dell'area di coltivazione del Peperone di Carmagnola, si premiano gli esemplari più pesanti dei quattro ecotipi locali: quadrato, lungo o corno di bue, trottola e tumaticot ed inoltre la nuova varietà il quadrato allungato.

5 DOMENICA SETTEMBRE

ore 16:00

FESTA DI RE PEPERONE E DELLA BELA POVRONERA

Sfilata delle maschere ospiti.

PIAZZA ITALIA

FORO FESTIVAL

27 VENERDÌ AGOSTO

ore 21:30

BELLE ÉPOQUE SHOW

A cura della Consulta Giovanile Carmagnolese in collaborazione "Belle Époque Show".

Cena animata, intrattenimento Live piano e Dj set.



28 SABATO AGOSTO

ore 21:30

GIUSY FERRERI

IN CONCERTO



29 DOMENICA AGOSTO

ore 21:30

SAGI REI

OPENING ACT

BADVICE DJ & GINO LATINO



30 LUNEDÌ AGOSTO

ore 21:30

THE KOLORS

IN CONCERTO



DEL PEPERONE DI CARMAGNOLA

AREA SPETTACOLI - PIAZZA ITALIA

**31 MARTEDÌ
AGOSTO**

ore 21:30

PIAZZA RAGAZZABILE 2021

Presentazione del progetto.



ore 21:30

MI RITorni IN MENTE

Omaggio a Mogol e Battisti
a cura di Cooperativa
Arte e Musica.



**3 VENERDÌ
SETTEMBRE**

ore 21.30 Talk

TI PORTO DOVE C'È MUSICA

Piero Vallero ft. Labirinto O'Rchestra.



**4 SABATO
SETTEMBRE**

ore 21.30 Talk

EXPLOSION



**1 MERCOLEDÌ
SETTEMBRE**

ore 21:30

BEATLESTORY

Tributo ai Beatles.



**5 DOMENICA
SETTEMBRE**

ore 16.00

**FESTA DI RE PEPERONE
E LA BELA POVRONERA**

Con personaggi e maschere del Piemonte
presentate da Sonia de Castelli e Elisabetta Gedda.



**2 GIOVEDÌ
SETTEMBRE**

ore 21.30 Talk

**ARTURO racconta
BRACHETTI**



ore 16.00

#TUTTINSIEME

Concerto della Società
Filarmonica di Carmagnola.



TUTTI GLI SPETTACOLI SONO GRATUITI

ORARIO FIERA

LUNEDÌ-VENERDÌ ore 18.00-24.00

SABATO e DOMENICA ore 10.00-24.00

PIAZZA DEI SAPORI

FERIALI-FESTIVI - Apertura orario Sagra

CHIUSURA STAND ore 0.30 - CHIUSURA PIAZZA ore 1.00

Noi significa prendersi cura.

Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. **Bancassicura** è il nostro sistema di servizi per dare protezione e attenzione al mondo che ti circonda. Diamo risposte concrete a specifici bisogni di tutela della persona, dei beni e del patrimonio e offriamo un supporto per la previdenza complementare e per l'assistenza sanitaria integrativa. Perché è importante sapere che puoi contare su di noi.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

BANCAS**si**CURA

